

Oggetto: richiesta di adesione dell’Agenzia all’iniziativa “Posto Occupato” , 365 giorni l’anno contro la violenza sulle donne

Gent.mo Direttore,

dal 2013 è partita una campagna virale e gratuita dal nome “POSTO OCCUPATO”, cui hanno aderito numerosi Enti pubblici e privati, con la finalità di tenere alta l’attenzione su quella che ormai possiamo definire una piaga sociale: la violenza sulle donne.

La campagna, che consiste semplicemente nel lasciare una sedia rossa (o ricoperta con un drappo rosso) simbolicamente occupata da colei che è stata vittima di violenza e non ha potuto sedersi, è un’iniziativa di sensibilizzazione permanente dedicata a tutte le donne vittime di violenza che “*prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla loro vita, occupavano un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società*”. La locandina è scaricabile gratuitamente sul sito www.postoccupato.org ed è disponibile in più lingue. Sullo stesso sito è possibile registrare l’adesione dell’Ente e consultare l’elenco di quelli che hanno aderito.

Come FP CGIL di Arpa Lazio, Le chiediamo con la presente di voler considerare l’adesione dell’Agenzia alla campagna in vista del 25 Novembre, “*Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne*”, istituita dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999, deliberando di posizionare una sedia in ogni sala di attesa delle nostre Sedi e riservare un posto in ogni futura iniziativa o evento promosso da ARPA Lazio.

Un posto occupato e riservato per sempre, per sottolineare l’assenza di chi avrebbe voluto, dovuto e potuto occuparlo e a cui è stato impedito. Per trasformare l’assenza in presenza e non permettere che la violenza diventi pubblica solo quando è ormai troppo tardi; per dire di non sottovalutare mai i segnali e correre il rischio di diventare un “posto occupato”.

Certi di un Suo riscontro,

per la FP CGIL di ARPA Lazio

f.to Elisa Mastroianni